



TORINO
MOLINETTE, AL VIA
GLI ATTESI LAVORI
DI RIFACIMENTO
DEL PRONTO
SOCCORSO

Politico a pagina 5

NOVARA
IL 29 E 30 APRILE
SI SVOLGERÀ
IL «CAREER DAY»
AL CASTELLO
CITTADINO

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL FORTE
DI VINADIO
SI EVOLVE: SEMPRE
PIÙ ACCESSIBILE
E INCLUSIVO

Servizio a pagina 7

GENOVA
L'ADUNATA
DEGLI ALPINI
PORTERÀ
UN INDOTTO
DI 100 MILIONI

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 24 APRILE 2026

Anno XII numero 97

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

UNIONCAMERE

CENTO MILIONI PER L'INNOVAZIONE

Nonostante la crisi, le imprese piemontesi continuano a investire: Asti guida la classifica, Torino si conferma come polo dell'intelligenza artificiale. Oltre cento milioni tra pubblico e privato, grazie a banche e industria

ALBENGA E CERIALE

Eventi alluvionali
3,4 milioni in arrivo

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

L'area della piscina
sarà restituita alla città

Servizio a pagina 10

■ Nel pieno di una fase di transizione economica e tecnologica, il Piemonte accelera sulla trasformazione digitale e sull'adozione dell'Intelligenza artificiale. Software, piattaforme digitali, cybersecurity, ricerca e sviluppo, insieme a infrastrutture server e cloud, rappresentano i



principali ambiti di investimento delle imprese regionali nel 2025, una traiettoria che prosegue anche nel 2026. Non sorprende, dunque, che il 59% delle aziende piemontesi abbia già avviato o stia per farlo un percorso sull'IA.

Cortese a pagina 3

Unica sopravvissuta

La bimba di Catanzaro è al Gaslini

Trasportata con un volo sanitario, è ricoverata in terapia intensiva



UNA VISTA DALL'ALTO Dell'ospedale Gaslini di Genova

La bambina di 6 anni coinvolta nella tragedia avvenuta a Catanzaro è stata ricoverata all'ospedale Gaslini alle 2 della notte tra mercoledì e giovedì, dove sarà curata. La piccola paziente è attualmente ricoverata presso la terapia intensiva in prognosi riservata. L'esito favorevole dell'operazione e la stabilità clinica della paziente sono il risultato di una sinergia d'eccellenza con l'équipe dell'ospedale di Catanzaro, che ha tempestivamente eseguito le manovre salvavita necessarie a contenere le gravissime lesioni riportate, rendendo possibile il trasferimento. Determinante si è rivelato anche il contributo dell'Aeronautica Militare che ha garantito un trasporto sanitario.

MEMORIA RITROVATA

Riapre domani a Torino Sacratio alla Gran Madre di Dio

Loredana Polito

■ Dopo gli interventi di manutenzione straordinaria, riapre al pubblico da sabato 25 aprile il Sacratio dei caduti della Prima guerra mondiale sotto la chiesa della Gran Madre di Dio a Torino.

Il sito sarà aperto nei fine settimana, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, oltre ad alcune date simboliche. Il servizio di apertura è affidato ad Afc, col supporto dei volontari di associazioni militari riunite in Assoarma Torino.

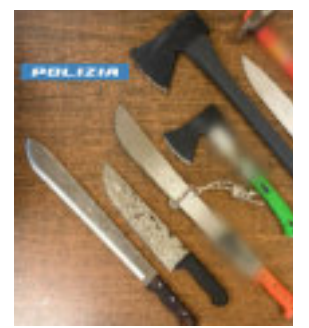
Nella stessa giornata, al cimitero Monumentale, si apre anche il programma per il



Giorno della Liberazione con la cerimonia istituzionale e il corteo commemorativo. Domenica spazio alla cultura con «Cittadine. Cinque storie con la Costituzione» e, a seguire, «Scarpe rotte eppur bisogna andar», concerto di canti della Resistenza.

TORINO

Uomo armato di machete arrestato



Angelo Gatti

Un uomo armato di machete è stato arrestato dalla Polizia di Stato al termine di un intervento scattato in via Mottarone a Torino, dove era stata segnalata una violenta lite tra più persone. In manette un quarantaduenne di origine marocchina, senza fissa dimora, accusato di porto abusivo di armi e resistenza a pubblico ufficiale. Gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e del Reparto Prevenzione Crimine, intervenuti su segnalazione al 112, hanno riscontrato danneggiamenti ai portoni di alcuni edifici, compatibili con l'uso di un'arma da taglio. Poco distante hanno poi rintracciato e arrestato, dopo un'aggressione, il sospetto e, lungo il percorso di fuga, recuperato un machete di 60 centimetri.

OPERAZIONE DELLE VOLANTI

Genova, arrestato con 3 chili di ketamina

Un quarantenne senegalese è stato arrestato a Genova dalle volanti con l'accusa di spaccio dopo essere stato trovato in possesso di circa 3 chili di ketamina. L'intervento è avvenuto ieri sera intorno alle 23 in via Cantore, a Sampierdarena, dove l'uomo è stato fermato per un controllo. Durante l'identificazione ha esibito un documento intestato a un'altra persona. Addosso aveva inoltre due telefoni cellulari e 2.290 euro in contanti di cui non ha saputo giustificare il possesso. Gli agenti hanno eseguito una perquisizione domiciliare, trovando altri 4.800 euro in contanti, un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento della droga, ulteriori quattro cellulari e 3 chili di ketamina nascosti nella camera da letto.

IL MINISTRO AL QUESTION TIME: «AUTOSTRADE DEVE PORTARE PROGETTI AGGIORNATI»

Salvini: «Gronda, valutiamo soluzioni alternative»

■ «Sono in corso approfondimenti progettuali per realizzazione per fasi» della Gronda di Genova. In alternativa il Mit ha dato «la disponibilità a valutare soluzioni progettuali alternative che possano risultare di più immediata realizzazione e meno invasive». Lo afferma il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, intervenendo al question time del Senato. «La Gronda di Genova è un intervento infrastrutturale di particolare complessità» per il quale il Mit «sta attendendo che il concessionario Autostrade per l'Italia consegni i progetti esecutivi aggiornati, dopo i cambiamenti legislativi conseguenti al crol-

lo del ponte Morandi», sottolinea. «Al fine di accelerare la realizzazione dell'opera prevista, sono in corso approfondimenti progettuali volti a consentire una realizzazione per fasi successive, attraverso l'individuazione di lotti funzionali, così da garantire una più efficace gestione dell'opera, anche in termini di sostenibilità e cantieri per i cittadini genovesi e liguri», annuncia il ministro. Sul piano finanziario, «la prima proposta di aggiornamento del piano economico è stata restituita ad Autostrade per l'Italia all'esito della valutazione della commissione tecnica del Mit», ricorda Salvini. Lo scorso

12 marzo la concessionaria ha quindi trasmesso una nuova proposta di piano economico. In seguito il Ministero «ha inviato una pre-notifica alla Commissione europea, sulla valutazione del documento, che ci è arrivato un mese fa». In tale quadro, il Ministero ha manifestato «la disponibilità a valutare soluzioni progettuali alternative che possano risultare di più immediata realizzazione e meno invasive». Resta fermo, conclude il ministro, che «ogni eventuale previsione non verrà approvata in televisione, ma dovrà avvenire nell'ambito di un confronto istituzionale con il necessario consenso del Comune di Genova»



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Marco Cortese

■ Nel pieno di una fase di transizione economica e tecnologica, il Piemonte accelera sulla trasformazione digitale e sull'adozione dell'Intelligenza artificiale. Software, piattaforme digitali, cybersecurity, ricerca e sviluppo, insieme a infrastrutture come server e cloud, rappresentano i principali ambiti di investimento delle imprese regionali nel 2025, una traiettoria che prosegue anche nel 2026. Non sorprende, dunque, che il 59% delle aziende piemontesi abbia già avviato o stia per intraprendere un percorso legato all'IA.

A delineare questo scenario sono due studi presentati da Unioncamere Piemonte e dal Centro Studi di Confindustria Piemonte insieme all'Unione Industriali Torino. Il quadro che emerge va oltre una semplice ripresa economica: racconta una trasformazione strutturale del tessuto produttivo.

«La nostra analisi non restituisce solo una fotografia congiunturale positiva, ma delinea una vera e propria metamorfosi dell'identità industriale piemontese», spiega Massimiliano Cipolletta. «La ripresa osservata non è un semplice rimbalzo statistico, bensì l'esito di una scelta strategica: il passaggio da un'economia di resistenza a una di visione». Secondo Cipolletta, il fatto che circa un terzo delle imprese abbia investito in un anno ancora complesso dimostra come «l'innovazione sia ormai percepita non più come un'opzione, ma come il pre-requisito per restare nei mercati globali».

Il 2025, infatti, ha segnato un'inversione di tendenza: il 30% delle imprese ha effettuato investimenti, con una maggiore concentrazione nei settori chimico, alimentare, elettrico ed elettronico. Cresce anche la diffusione di tecnologie legate a Industria 4.0, come i macchinari interconnessi, sostenuti dagli incentivi conclusi a fine anno, e si rafforza l'attenzione verso le energie rinnovabili e la sostenibilità ambientale. La spesa in innovazione ha raggiunto in media il 7,4% del fatturato, coinvolgendo processi, organizzazione e sviluppo di prodotto, con un focus su efficienza energetica e riduzione dell'impatto ambientale.

In questo contesto, emergono anche differenze territoriali e dimensionali. Asti guida la classifica delle province più dinamiche per propensione agli investimenti, seguita da Cuneo, Vercelli e Torino, mentre resta marcato il divario tra grandi e piccole imprese: le prime superano in alcuni casi l'80% di partecipazione agli investimenti, evidenziando una maggiore capacità di innovazione.

Parallelamente, l'adozione dell'Intelligenza artificiale si sta diffondendo in modo significativo, soprattutto nel terziario, dove oltre il 60% delle imprese ha già integrato queste tecnologie. L'IA viene impiegata principalmente nell'analisi dei dati aziendali, nell'automazione dei processi produttivi e nel servizio clienti, ma trova pure appli-

UNIONCAMERE

Innovazioni per cento 100 milioni in Piemonte

Il 30% delle imprese ha effettuato investimenti, in particolare nei settori chimico, alimentare, elettrico



Nel territorio regionale, Asti guida gli investimenti, Torino si conferma polo dell'IA

cazione nel controllo qualità, nella manutenzione predittiva, nel marketing e nella ricerca e sviluppo.

«Le imprese piemontesi si collocano in una posizione di

relativa forza nell'ecosistema italiano dell'intelligenza artificiale», sottolinea Andrea

Amalberto. «Possiamo contare su una base di ricerca eccellente, sulla presenza di grandi player industriali e su un sistema di supporto strutturato, che vale oltre cento milioni di euro tra investimenti pubblici e privati». Amalberto evidenzia inoltre il ruolo strategico del centro AI4I, con sede a Torino, «elemento cruciale per accrescere la consapevolezza sull'importanza degli investimenti concreti in IA».

Gli effetti dell'adozione dell'Intelligenza artificiale sono già visibili: nel 23% dei casi si registra un'automazione delle attività ripetitive, seguita dalla riduzione dei costi (18%) e dal miglioramento della qualità e personalizzazione dei prodotti e servizi (14%). Le aspettative per il futuro sono ancora più alte, con una quota tra il 55% e il 68% di imprese che prevede bene-

fici significativi.

Restano tuttavia alcune criticità. La principale riguarda la carenza di competenze interne, segnalata dal 43% delle aziende, mentre circa un terzo evidenzia i costi elevati delle tecnologie. Tra gli strumenti più utilizzati figurano le piattaforme di IA generativa come ChatGPT, ma cresce anche il ricorso a soluzioni sviluppate internamente o integrate nei servizi cloud.

Il sostegno del sistema bancario si conferma decisivo per accompagnare questa trasformazione. «Investimenti in innovazione, digitale e Intelligenza artificiale rappresentano una condizione necessaria per la crescita e la competitività», afferma Paola Garibotti. «Le imprese sono consapevoli del valore strategico della tecnologia, ma necessitano di supporto sia in termini di competenze sia di accesso agli investimenti».

Sulla stessa linea Paolo Melone, che sottolinea come «le Pmi stiano affrontando un contesto veloce, incerto e in continua trasformazione».

Nel 2025 Intesa Sanpaolo ha erogato 3,2 miliardi di credito a medio-lungo termine in Piemonte, in crescita del 22% rispetto all'anno prima.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Domande record in Piemonte per accedere alla misura «Vesta»

Presentate 42mila richieste per accedere alla misura attivata dalla Regione

Felicia Bello

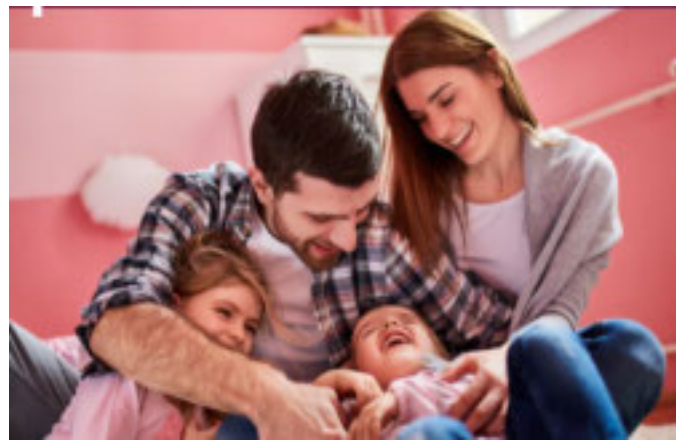
■ La Regione Piemonte ha tracciato un primo bilancio della misura «Vesta» 2026, destinata a sostenere le famiglie nei costi dei servizi per l'infanzia. I dati evidenziano un'elevata partecipazione, nonostante i rallentamenti tecnici registrati nella fase iniziale.

«Dopo il grave disservizio della prima ora, tutti i genitori collegati hanno potuto completare la domanda, con numeri che consentiranno di sostenere circa la metà dei richiedenti» - ha dichiarato il vicepresidente e assessore al-

le Famiglie Maurizio Marrone, sottolineando la necessità di verificare l'adeguatezza del fornitore informatico per evitare criticità future.

La misura, ha aggiunto, continua a sostenere in particolare il ceto medio, solitamente escluso dai tradizionali strumenti di welfare.

Superate le difficoltà iniziali, la piattaforma web ha funzionato regolarmente per il resto della giornata. Nella sede del Grattacielo della Regione Piemonte sono stati illustrati i dati: 6.348 domande tra le ore 12 e le 15, 862 tra le 15 e le 16, 9.866 tra le 16 e le 17, 13.357



tra le 17 e le 18, 8.594 tra le 18 e le 21, 3.190 tra le 21 e mezzanotte e 170 nell'ultima ora.

Complessivamente, nelle 12 ore del 'click day' sono state presentate 42mila domande,

a fronte di un budget di 20 milioni di euro. Un risultato che, rispetto all'edizione 2025, porterà a finanziare fino a 30mila famiglie su una platea stimata di circa 50mila, pari al 60% delle persone richiedenti.

L'analisi per fasce Isee conferma il forte coinvolgimento del ceto medio: il 62,6% delle richieste proviene da famiglie con redditi tra 10mila e 30mila euro, il 23,4% da sotto i 10mila e il 14% tra 30mila e 40mila euro.

Sul fronte della cittadinanza, l'85,9% delle domande è stato presentato da cittadini italiani e dell'Unione Europea.

Ampia anche la distribuzione territoriale: le richieste sono arrivate da 1.011 Comuni su 1.180, coprendo quasi l'intero territorio regionale e confermando la diffusione capillare della misura, che nei fatti ridimensiona le criticità legate al 'digital divide'.

FERMATO UN VENTENNE DI ORIGINE GAMBIANA

Arrestato per violenza sessuale e rapina

■ La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un ventenne di origine gambiana, gravemente indiziato di violenza sessuale e rapina ai danni di una giovane donna.

Il provvedimento è stato disposto nell'ambito di una complessa indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Torino.

I fatti risalgono alla metà di dicembre, quando la vittima, rientrando da sola dopo una serata con amici, è stata avvicinata nel quartiere Dora Vanchiglia da uno sconosciuto che le ha sbarrato la strada, rivolgendole insistenti richieste a sfondo sessuale.

Al rifiuto della donna, l'uomo l'avrebbe aggredita, bloccandola e palpeggiandola con violenza.

La giovane avrebbe tentato di divincolarsi e iniziato a chiedere aiuto, ma



l'aggressore, approfittando della situazione, le avrebbe poi sottratto il portafoglio e il telefono cellulare. Solo l'intervento di un passante, attira-

to dalle grida, ha costretto il malvivente alla fuga.

Le indagini, avviate immediatamente dagli investigatori della Squadra Mobile della Polizia di Torino, hanno poi portato all'individuazione del presunto responsabile grazie all'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza di un esercizio commerciale, dove il giorno successivo era stato utilizzato il bancomat della vittima.

È risultato determinante anche il riconoscimento fotografico effettuato dalla ragazza.

Nella mattinata dello scorso 8 aprile, l'uomo è stato così rintracciato e arrestato presso il luogo di lavoro, una cooperativa nella provincia di Cuneo, dove risultava impiegato solamente da alcune settimane.

Angelo Gatti

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

| | |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE | Euro 52,00 |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00 |
| FINANZIARIA / LEGALE | Euro 80,00 |
| RICERCA PERSONALE | Euro 57,00 |
| ELETTORALE | Euro 52,00 |
| NECROLOGIE | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA | Euro 290,00 |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO | Euro 2,00 a parola |



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Loredana Polito

■ Dopo oltre quindici anni di attesa, prende finalmente forma uno degli interventi più attesi della sanità piemontese: il nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale Molinette di Torino entra nella sua fase operativa. È infatti partita la cosiddetta 'Fase Zero', primo passo concreto di un progetto destinato a ridisegnare uno dei principali Dipartimenti di emergenza-urgenza del Nord Italia.

Il cronoprogramma annunciato nei mesi scorsi viene così rispettato. Nelle giornate del 23 e 24 aprile 2026 è previsto lo smontaggio dell'angiografo attualmente utilizzato dalla Cardiologia universitaria, mentre l'avvio ufficiale del cantiere è fissato per lunedì 27 aprile. Questa fase iniziale, che avrà una durata stimata di circa quattro mesi, riguarda l'adeguamento degli spazi al piano terra e il trasferimento di alcune funzioni essenziali, passaggi necessari per consentire l'avvio dei lavori più strutturali.

In particolare, l'intervento prevede lo spostamento dell'angiografo biplano oggi collocato nei locali del Pronto soccorso, che saranno interessati dalle fasi successive del progetto. Le attività sanitarie attualmente svolte nella sala angiografica al piano terra verranno temporaneamente riassorbite presso le sale del terzo piano del Padiglione Clinica Medica, garantendo così la continuità dei servizi.

Il piano complessivo, elaborato attraverso il Progetto di fattibilità tecnico-economica sviluppato da Società di Commitenza Regionale, punta a un obiettivo preciso: avere il Pronto soccorso sempre operativo

EDILIZIA SANITARIA

Molinette, al via il nuovo Pronto Soccorso dopo 15 anni di attesa

Partita la Fase Zero del cantiere: lavori per 13,5 milioni e attività sempre garantite durante l'intervento edilizio



durante tutta la durata del cantiere. Non è infatti previsto lo spostamento integrale del servizio in altre sedi, ma solo trasferimenti mirati e una temporanea riduzione della capacità ricettiva.

L'intervento, del valore complessivo di 13,56 milioni di euro, si svilupperà nell'arco di circa due anni e mezzo e sarà articolato in tre fasi principali, precedute proprio dalla fase preparatoria attualmente in corso. Tra le operazioni previste figurano lo

sgombero delle aree interessate, lo svuotamento dell'ala ovest, la realizzazione di un nuovo box triage esterno e la riorganizzazione temporanea di alcune funzioni, tra cui il blocco operatorio e le aree di degenza per i pazienti critici, che saranno trasferite nel Padiglione Abegg Chirurgia.

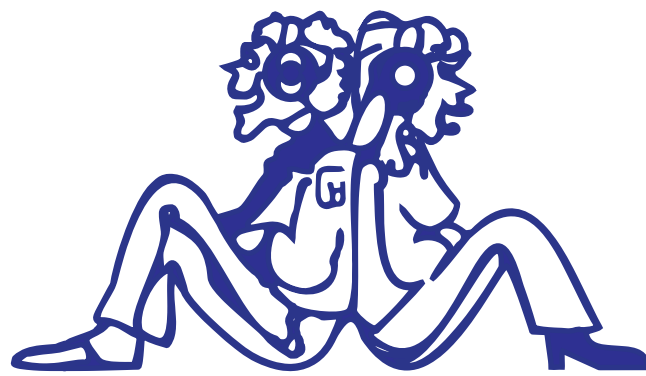
Parallelamente, si avvia a conclusione pure il rifacimento delle rampe di accesso, con un nuovo manto stradale e un sistema di illuminazione notturna,

interventi pensati per migliorare l'accessibilità e la sicurezza dell'area. La sfida principale sarà però quella di gestire il cantiere senza compromettere l'operatività di una struttura che nel solo 2024 ha registrato quasi 70mila accessi. Le criticità riguarderanno soprattutto la gestione dei flussi di pazienti, l'adeguamento degli impianti — che dovrà avvenire senza interruzioni dei servizi — e la separazione rigorosa tra aree di lavoro e aree

sanitarie, per evitare qualsiasi rischio di interferenza o contaminazione. A sottolineare il valore strategico dell'intervento è il direttore generale della Città della Salute e della Scienza, Livio Tranchida: «Era stato il mio primo obiettivo, fin dal giorno del mio insediamento, quello di 'mettere all'onore del mondo' il più importante Dea della città di Torino e della regione Piemonte». E aggiunge: «Stiamo rispettando i tempi e le promesse e nei

prossimi giorni partiremo con la 'Fase Zero'».

L'avvio dei lavori segna dunque un passaggio atteso da anni e rappresenta un banco di prova significativo per la capacità del sistema sanitario regionale di coniugare innovazione infrastrutturale e continuità assistenziale. Un equilibrio delicato, ma decisivo per garantire standard adeguati a una struttura che resta un punto di riferimento fondamentale per tutto il territorio.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

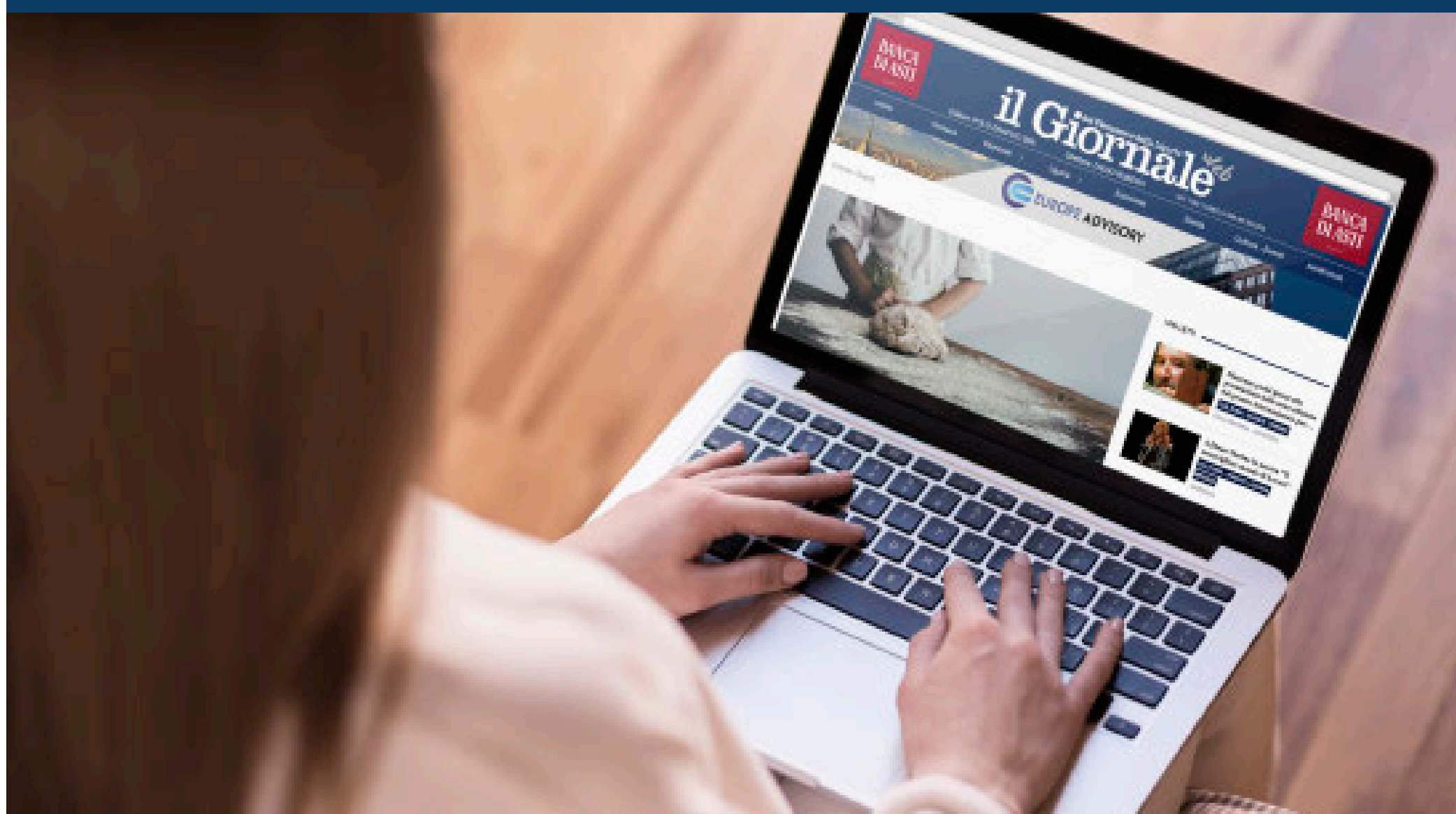


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



■ Venerdì 1° maggio, alle 10, riapre al pubblico il Forte di Vinadio, con l'impegno di Fondazione Artea e il Comune di Vinadio a proporre un'offerta culturale sempre più inclusiva, accessibile e orientata al benessere dei visitatori. Dopo l'introduzione nel 2025 del percorso con videoguide in Lingua dei Segni Italiana, l'attività 2026 propone nuovi progetti dedicati all'accessibilità universale, alle famiglie e alla sostenibilità. Tra le novità, la proposta "A piccoli passi nel Forte", realizzata nell'ambito del Bando Patrimonio Culturale 2025 della Fondazione CRC, in collaborazione con Lilliput ETS, che renderà il percorso multimediale "Montagna in Movimento" accessibile anche alle famiglie con bambini di 0-3 anni e prenderà il via nel mese di agosto, dopo un incontro di progettazione partecipata previsto per sabato 23 maggio. Con il progetto "Fiori nei cannoni", invece, una parte del sistema difensivo del Forte sarà trasformato in un'oasi ecologica per api e insetti impollinatori ricca di piante e fiori melliferi, accessibile e godibile da tutti i visitatori. Confermate le esperienze già consolidate: la visita guidata con percorso multimediale "Montagna in Movimento" e la mostra "Messaggeri Alati" (16 euro il biglietto intero e 13 euro il ridotto), gli itinerari per famiglie "Mammamia che forte!" (18 euro per 3 partecipanti, 20 euro per 4 e 22 euro per 5), le escursioni outdoor di "Pedala Forte" (25 euro intero e 10 euro ridotto per metà giornata e 35 euro intero e 15 euro ridotto per la giornata intera), la visita guidata del Forte (12 euro intero e 9 euro ridotto) e la visita in autonomia con video guida LIS "Oltre le barriere" (6 euro intero e 4 euro ridotto). Per informazioni e prenotazioni: info@fortedivinadio.com; T. 0171/959151 - 0171/1670042. www.fortedivinadio.com e www.fondazioneartea.org.

Il nuovo progetto "A piccoli passi nel Forte", disponibile dal mese di agosto, contribuirà a rendere più accessibile il percorso multimediale "Montagna in Movimento" anche alle famiglie con bambini di 0-3 anni, attraverso esperienze sensoriali e tattili grazie ad attività progettate per stimolare curiosità e apprendimento fin dalla primissima infanzia. Parte integrante del percorso sarà un kit dedicato alle famiglie, composto da schede-attività da utilizzare in alcune tappe significative dell'esposizione e da strumenti di facilitazione pensati per migliorare l'esperienza di fruizione e valorizzare la visita museale come momento di empowerment genitoriale. A completamento dell'offerta, saranno inoltre messi a disposizione marsupi ergonomici e supporti porta bebè, insieme ad aree dedicate all'allattamento e al cambio, spazi relax e percorsi semplificati. Sabato 23 maggio si terrà un primo momento di coinvolgimento attivo dedicato alle famiglie, invitate a candidarsi compilando l'apposito form e a prendere parte al processo di progettazione. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del bando Patrimonio Culturale 2025 della Fondazione CRC, in collaborazione con Lilliput ETS, realtà specializzata nella pro-

OFFERTA CULTURALE

Il Forte di Vinadio si evolve: sempre più accessibile e inclusivo

Il 1° maggio, alle 10, la riapertura con nuovi progetti tra natura, famiglie ed esperienze sensoriali



gettazione di esperienze culturali per famiglie. In tema di sostenibilità e biodiversità, il Forte Albertino con il nuovo progetto "Fiori nei cannoni" trasforma una parte del sistema difensivo in un'oasi ecologica per api e insetti impolli-

natori, arricchendola di percorsi sensoriali basati su stimoli tattili, olfattivi e uditivi. Come esempio concreto di inclusività, questo spazio si presenta senza barriere, fruibile anche da persone con disabilità motoria, bambini e visitatori

anziani. L'installazione di arnie all'interno del Forte, gestite dall'azienda agricola Apicoltura Fossati di Sambuco, contribuirà alla creazione di un microhabitat favorevole agli impollinatori e allo sviluppo del "Miele del Forte di Vinadio". Sono previste inoltre attività didattiche e laboratoriali con le scuole del territorio. La proposta, finanziata dal bando + API - Oasi fiorite per la biodiversità 2026 della Fondazione CRC, si inserisce in una visione più ampia che vede il Forte come modello di "Universal Design", capace di coniugare valorizzazione del patrimonio storico, educazione ambientale e benessere delle persone.

Confermate le altre proposte del Forte: la visita guidata, un tour appassionante che

spazia su tre livelli, tra gallerie misteriose, possenti bastioni e passaggi sotterranei segreti, alla scoperta dell'imponente complesso militare ma anche del giardino segreto del Forte con l'orto didattico; "Oltre le barriere" il percorso di visita inclusivo, accessibile a persone sorde e udenti con la storia del forte riassunta in cinque video guide nella Lingua dei Segni Italiana, con sottotitoli e messa in voce in italiano.

Il percorso multimediale "Montagna in Movimento", invece, narra e celebra il ruolo centrale delle montagne, terre di confine, crogiuolo di popoli, usi, tradizioni, folklore, e da sempre ambienti vivi e mutabili. Complementare al percorso è "Messaggeri alati", l'affascinante storia della colombaia militare presente all'interno del Forte fino al 1944, un viaggio tra storia e innovazione per scoprire come sia cambiato lo scambio di informazioni nel tempo. Con "Mamma mia che Forte!" si possono vivere due diversi itinerari di visita per famiglie in compagnia di Tino, il Sergente Colombo del fortino, suddivisi per età: "Sua maestà il Forte" dai 3 ai 5 anni e "Il diario del soldato" dai 6 ai 12 anni. Infine, con "Pedala Forte" è possibile scoprire il sistema difensivo di Vinadio con le e-bike del Forte tra il fossato del Forte di Vinadio, la batteria Neghino, il rifugio Malinvern, il vallo di Riofreddo e la Caserma ricovero del Colle di Neraissa.

IL 9 MAGGIO

Apertura degli sportelli dell'Anagrafe per sostituire la carta di identità cartacea

■ Per facilitare il passaggio alla CIE (carta di identità elettronica) dei cittadini cuneesi, il servizio Anagrafe del Comune ha predisposto un piano di aperture straordinarie ad accesso libero (quindi senza necessità di prenotazione).

È quindi in programma un nuovo appuntamento sabato 9 maggio, dalle 8:30 alle 12:00 (NOTA: in caso di esaurimento dei posti disponibili, l'accesso agli sportelli sarà bloccato anche prima delle ore 12). Seguirà una nuova apertura straordinaria sabato 23 maggio, sempre nei medesimi orari.

Le aperture del sabato sono dedicate ai cittadini residenti a Cuneo (circa 7.000) in possesso di carta di identità cartacea, anche se in corso di validità, e che devono ottenere la CIE, mentre non saranno rilasciate altre tipologie di certificati anagrafici. Ricordiamo infatti che, come disposto dal Ministero dell'Interno, dal 3 agosto 2026 i documenti d'identità cartacei rilasciati dai Comuni italiani, anche se non scaduti, non saranno più validi. Diviene quindi necessario, entro e non oltre tale data, sostituire il documento cartaceo con quello elettronico.

Coloro che hanno già preso un appuntamento, sono invitati ad utilizzare la data prenotata.

FESTIVAL RICCO DI EVENTI

È iniziata "GLOBALMENTE – la Settimana Civica 2026"

Fino al 30 maggio un ricco calendario di appuntamenti sui temi di Educazione alla Cittadinanza Globale

■ È cominciata la terza edizione di "GLOBALMENTE - Settimana Civica", il festival promosso dal Comune di Cuneo in collaborazione con il Parco Fluviale Gesso e Stura e numerosi attori del territorio, dedicato ai temi dell'educazione alla cittadinanza globale. Un programma ricco di eventi, tra aprile e maggio, è pronto per coinvolgere cittadini, scuole, famiglie, associazioni e realtà del territorio e riflettere insieme sulle grandi sfide contemporanee e sul contributo che ciascuno e ciascuna può portare. Sostenibilità ambientale, coesione sociale, diritti, pace, innovazione, mobilità urbana e democrazia partecipata: questi i temi dei diversi momenti di partecipazione attiva. In calendario ci sono incontri, workshop, proiezioni cinematografiche, laboratori, dibattiti, iniziative artistiche e confronti pubblici.

Per esempio, sui temi della sostenibilità ambientale e della cura dei beni comuni si terranno laboratori per famiglie e bambini, azioni collettive di cura degli spazi urbani e attività esperienziali a contatto con la natura. Appuntamenti dedicati alle grandi trasformazioni del presente, come l'intelligenza artificiale e il contrasto alla disinformazione, accanto a eventi di riflessione sul cambiamento climatico e sulle sue conseguenze sociali e geopolitiche connoteranno queste settimane. Il calendario comprende momenti artistici pensati per unire sensibilizzazione, cultura e partecipazione, fino alla giornata conclusiva, il 30 maggio, dedicata alla mobilità sostenibile e alla scoperta dei progetti che stanno rendendo Cuneo una città sem-

pre più vivibile e attenta e con spazi pubblici di qualità.

"GLOBALMENTE conferma la volontà della Città di Cuneo di mettere al centro la partecipazione dei cittadini e l'educazione civica come strumenti indispensabili per affrontare con consapevolezza le sfide del presente e del

futuro", commenta la Sindaca Patrizia Manassero. "Tutte queste attività, attorno a date fortemente simboliche come il 25 aprile e il 1 maggio, vogliono offrire occasioni ed esperienze di partecipazione civica, esercizio necessario per contribuire alla vita pubblica e migliorare la nostra

comunità cittadina".

La settimana civica 2026 è possibile grazie alla collaborazione con LVIA, e al contributo di Legambiente, SAI Cuneo, CESPEC, NOAu, Emmanuele, Momo, Apiceuropa, Datameteo Educational.

Molti eventi sono a ingresso

libero; per alcune iniziative è richiesta la prenotazione. Il programma completo e gli aggiornamenti sono disponibili sui canali del Comune di Cuneo e sulla pagina dedicata a GLOBALMENTE. Per ulteriori informazioni: globalmente@comune.cuneo.it - tel. 0171 444566 / 0171 444352.

VALLE VARAITA

Publicato il bando di gara per l'affidamento della Porta di Valle

stano le cause accertate di esclusione evidenziate in dettaglio nel bando di gara. L'aggiudicazione, che avrà durata di dieci anni prorogabili alle medesime condizioni per ulteriori cinque, avverrà tenendo conto della qualità delle proposte presentate, che saranno analizzate e alle quali verrà attribuito un punteggio: 90 punti su 100 saranno attribuiti all'offerta tecnica presentata, che dovrà chiarire come saranno organizzati gli spazi ed esplicitare il progetto per la valorizzazione della struttura, dedicato in particolare alla somministrazione di alimenti e bevande, alla vendita al dettaglio di prodotti e ai servizi di informazione turistica. Questi ultimi, in particolare, costituiscono un servizio obbligatorio richiesto e che il futuro affidatario dovrà svolgere in sinergia con enti, associazioni ed operatori che operano nel territorio. Ulteriore punteggio dell'offerta economica potrà derivare da servizi aggiuntivi o da eventuali investimenti migliorativi. I restanti 10 punti su 100 saranno attribuiti in relazione all'offerta economica, ovvero al canone annuale che l'affidatario dovrà versare per dieci anni al gestore uscente e poi, in caso di proroga, all'Unione Montana Valle Varaita e che dovrà essere non inferiore all'importo a base di concessione, pari a 6.000,00 euro/anno. In termini eco-

nomici, si precisa che il bando prevede che siano a carico del concessionario anche tutti gli oneri connessi alla gestione della struttura, come spese riscaldamento, spese energia elettrica, consumi idropotabili, pulizia, tutte le manutenzioni ordinarie, assicurazione e costi generali, ecc. Si richiede al concessionario anche il rimborso all'Ente delle spese generali stimate in 3.000,00 euro/anno. Nel bando sono indicati i servizi che dovranno essere erogati, tra i quali partecipare alle attività della rete delle Porte di Valle del progetto Terres Monviso e fornire all'utenza informazioni specifiche sull'offerta turistica del territorio, sugli operatori turistici del territorio e sulle differenti tipologie di servizi che offrono, su tutte le attrazioni e sui servizi per i turisti disponibili, operando in collaborazione con gli enti pubblici e con i soggetti privati che erogano i servizi o che sono intermediari per la loro fruizione. L'apertura al pubblico dovrà essere garantita per almeno 48 settimane l'anno, compresi i periodi di alta stagione, e 5 giorni a settimana, di cui obbligatoriamente il sabato e la domenica, con un minimo di apertura giornaliera di 8 ore. I locali sono dotati di arredi e attrezzature che l'Unione Montana concede in comodato gratuito al concessionario.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

SCUOLA E IMPRESE

Il 29 e 30 aprile «Career Day» al Castello di Novara

Le scuole secondarie di secondo grado di Novara potranno visitare gli stand di 34 aziende del territorio

■ Costruire un ponte concreto tra scuola e mondo del lavoro: è l'obiettivo del «Career Day» che si terrà il 29 e 30 aprile, dalle 9.30 alle 13.30, al Castello di Novara, promosso congiuntamente dagli istituti ITI «Omar» e ITE «Mossotti» in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (CNVV), le aziende partner di «Woowoow», Omar Innovation Lab 4.0 e l'agenzia «We4Job». L'iniziativa nasce da un percorso condiviso che, a partire dall'esperienza del Career Day degli istituti, giunta alla sua quinta edizione, si apre al territorio rafforzando la sinergia tra sistema educativo e tessuto produttivo nel solco tracciato anche dall'ultima edizione di «Woowoow», che nel marzo scorso ha accompagnato oltre 2.000 studenti e studentesse prossimi al diploma alla scoperta dei mestieri di oggi e delle professioni del futuro.

Durante le due mattinate tutte le scuole secondarie di secondo grado di Novara potranno visitare gli stand di 34 aziende del



territorio, che organizzeranno altrettanti workshop sui seguenti argomenti: «Il contratto di lavoro», «Le Soft Skills», «Dentro il colloquio: dimostra chi sei!» e «Agenzie per il lavoro - Come funzionano e miti da sfatare».

«Il Gruppo Giovani Imprenditori di CNVV - spiega la presi-

dente, Roberta Massaro - partecipa da anni ad analoghe iniziative a Vercelli, Borgosesia e Borgomanero, ma con questa prima edizione novarese entra nel vivo dell'organizzazione offrendo il suo contributo per ampliare le opportunità di incontro tra scuola e impresa. Quest'anno il

Career Day sarà per la prima volta aperto a tutte le classi quinte del territorio novarese, inclusi i corsi serali, in una prospettiva di massima condivisione. Abbiamo voluto dare forza a questa iniziativa scegliendo una location simbolica della città per lanciare un messaggio chiaro ai ra-

gazzi: è il momento di uscire dal guscio e iniziare a costruire il proprio percorso futuro. Le aziende offrono una molteplicità di ruoli e ambiti, spesso poco conosciuti, ed è nostro compito far emergere queste opportunità. Con un tasso di «Neet» intorno al 20% iniziative come questa diventano strumenti concreti per favorire l'incontro tra domanda e offerta e per accompagnare i giovani verso scelte consapevoli».

«Per l'ITI Omar - aggiunge la dirigente scolastica, Francesca Malarby - il Career Day rappresenta un momento centrale all'interno di un percorso educativo più ampio, ed è l'occasione per la sintesi e la valorizzazione di un lavoro che si sviluppa durante tutto l'anno scolastico, attraverso attività di orientamento e dialogo continuo con il mondo produttivo. Il nostro Istituto svolge un ruolo cardine come promotore e come snodo di una rete che coinvolge imprese, enti e istituzioni. L'obiettivo è ridurre il divario tra formazione e occupazione, orientando gli studen-

ti verso scelte consapevoli e coerenti con le loro attitudini e con le esigenze del mercato. Non è solo un evento, ma parte di un percorso volto a sviluppare competenze tecniche e trasversali, autonomia e responsabilità, favorendo un inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Continueremo a investire in questa direzione, anche per il valore strategico delle discipline STEM per il futuro del Paese».

Anche per l'ITE Mossotti il Career Day rappresenta un'opportunità fondamentale di crescita e orientamento. «Questa iniziativa - osserva il dirigente scolastico, Gianluca Barreca - offre agli studenti degli indirizzi AFM, RIM, Turismo e SIA la possibilità di entrare in contatto diretto con le realtà imprenditoriali del territorio, in un contesto in cui cresce la domanda di competenze qualificate nei settori dell'amministrazione e della gestione aziendale. Viviamo un periodo complesso, segnato da incertezze che incidono profondamente sui giovani, e la scuola deve essere un punto di riferimento capace di promuovere dialogo, rispetto e responsabilità. Il nostro obiettivo è formare non solo professionisti competenti, ma cittadini consapevoli. In questo percorso l'alleanza tra scuola e mondo produttivo rappresenta un ponte concreto tra formazione e vita reale, fondamentale per il futuro della comunità».

Il Career Day, alla cui organizzazione hanno dato un contributo fondamentale i docenti referenti dell'orientamento, il personale degli Istituti e della Fondazione Castello di Novara, cui va un sentito ringraziamento per la disponibilità della location, si presenta quindi come un'occasione concreta per sviluppare competenze orientative, conoscere da vicino il mondo del lavoro e costruire relazioni utili per il proprio futuro.

BIELLA

La giunta ha approvato il rendiconto di Bilancio

L'assessore Paraggio: «Con le transazioni commerciali immessa liquidità nel territorio per 39,58 milioni di euro»

■ La giunta del Comune di Biella ha approvato il rendiconto di bilancio del 2024. Il documento dovrà passare, dopo il deposito per venti giorni, nelle prime settimane di Maggio l'esame del Consiglio comunale per essere licenziato.

«Il rendiconto 2024 - ha dichiarato l'assessore Paraggio - chiude con i conti in ordine e con la messa a disposizione di un avanzo di amministrazione importante di oltre 7 milioni che potrà essere utilizzato nel 2025 nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 187 del TUEL e, quindi, anche in progettualità a ser-

vizio della collettività. L'avanzo di che trattasi deriva dal tenace lavoro di razionalizzazione di un Bilancio fortemente condizionato - soprattutto in punto entrata - dal passato disavanzo tecnico (chiuso in anticipo rispetto al piano di rientro originario) e dalle politiche di equità fiscale, con un parallelo rafforzamento della spesa - che nel 2024 si è addirittura incrementata e si è altresì stabilizzata in parte corrente in sede di Bilancio previsionale 2025.

Concorrono all'ottenimento dei risultati positivi summenzionati le

modifiche apportate ai regolamenti dell'Ente, il maggior afflusso di entrate da operazioni straordinarie (vedasi la chiusura del contenzioso ASL) e la bonifica di mutui assai risalenti nel tempo mediante «devoluzioni» e/o «riduzioni».

Biella è ancora una volta anche per il 2024 comune virtuoso in tempi di pagamento nei confronti dei fornitori e si contraddistingue per aver immesso liquidità nel sistema a titolo di transazioni commerciali pari ad 39,58 milioni di euro, rappresentando in tal modo un valore per tutta l'economia del territo-

rio.

Bilancio solido e numeri positivi - precisa Paraggio - che ci permettono ora di accompagnare la crescita della città, dopo anni molto difficili, e di cui prova sono i numerosi cantieri in città, frutto anche dell'avanzo 2023, di circa 5,8 milioni, che è stato applicato quasi nella sua totalità da giugno a dicembre 2024, dimostrando l'attenzione di questa Giunta all'attuazione di un chiaro e significativo rinnovamento della gestione e manutenzione del territorio e degli immobili comunali».

POLIZIA DI STATO

Finti Carabinieri truffano anziano ma vengono arrestati

I due soggetti, di 18 e 21 anni, sono stati trasferiti presso il carcere di Novara

■ Nei giorni scorsi, il personale della Polizia Stradale di Novara, ha arrestato due soggetti di 21 e 18 anni, residenti in provincia di Frosinone, per truffa pluriaggravata ai danni di una persona anziana.

Nelle prime ore della mattinata di mercoledì 15 aprile, un ottantenne residente in provincia di Biella ha ricevuto sul proprio cellulare, apparentemente proveniente dalla sua banca, un SMS che l'ha informato dell'avenuta disposizione di un bonifico dal proprio conto corrente, con l'avviso di contattare l'utenza telefonica indicata nell'SMS qualora l'operazione non fosse stata da lui disposta. L'anziano ha contattato immediatamente il numero telefonico segnalato, ricevendo risposta da un sedicente Maresciallo dei Carabinieri, che lo ha informato di una truffa in atto nei suoi confronti da parte della sua banca e lo ha invitato a trasferire con bonifico istantaneo tut-



to il proprio denaro su altro conto corrente di cui sono state fornite le coordinate bancarie, di fatto in uso ai truffatori.

Lottantenne, sempre in linea con l'asserito Maresciallo, si è recato presso la propria banca dove ha appreso che per problemi tecnici l'operazione richiesta non poteva essere effettuata. A questo punto, il truffatore è riuscito a convincere l'anziano a recarsi a casa, prendere tutti i monili d'oro e la sua carta bancomat con il pin, al fine di effettuare le operazioni necessarie per mettere al sicuro i suoi averi direttamente dalla ca-

serma e procedere conseguentemente ai relativi verbali. Per tale attività il falso maresciallo ha detto all'anziano di provvedere direttamente ad inviare presso la propria abitazione colleghi con abiti civili cui consegnare il tutto, operazione questa di fatto avvenuta. Con la scusa di doverlo accompagnare in caserma lo hanno fatto salire in auto per poi farlo scendere dopo circa 500 metri, informandolo che sarebbe passata una pattuglia di lì a poco. Dopo alcuni minuti, non vedendo arrivare nessun equipaggio l'anziano, rimasto da solo, si è avviato

verso la sua abitazione. A poca distanza dall'ingresso di casa ha visto transitare una pattuglia dell'Arma, questa volta composta da veri Carabinieri, a cui ha raccontato l'accaduto e, realizzando di essere stato truffato, ha subito sporto denuncia.

Nell'immediatezza dei fatti è stata ricostruita la vicenda, identificato il veicolo utilizzato nella truffa e, grazie al puntuale raccordo informativo tra le forze dell'ordine, una pattuglia della Polizia stradale di Novara Est è riuscita ad intercettare e fermare in Autostrada A4, all'altezza dell'uscita di Novara Est, il veicolo con a bordo i due finti Carabinieri. L'attività di perquisizione a bordo dell'autovettura ha consentito di recuperare gli oggetti in oro e il bancomat consegnati dalla vittima.

Immediatamente i due truffatori sono stati tratti in arresto e trasferiti presso la Casa Circondariale di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria.

INIZIATIVA IN RICORDO DELLA STRAGE DI CAPACI

La teca con i resti dell'auto di Falcone in piazza Duomo



■ Una teca in piazza Duomo in ricordo della tragica Strage di Capaci, in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone e la sua scorta.

La teca contiene i resti della QS15, la «Quarto Savona Quindici», l'auto di scorta del giudice Giovanni Falcone saltata in aria il 23 maggio 1992. L'esposizione è stata resa possibile nella cornice dell'iniziativa «Dal sa-

nighe versato al sangue donato», promossa dall'associazione Donatorinati della Polizia di Stato in collaborazione con l'associazione Quarto Savona Quindici insieme a Comune, Avis Novara, Croce Rossa e Asl. Tra le testimonianze più toccanti, quella di Tina Montinaro, moglie di Antonio Montinaro, caduto insieme a Vito Schifani e Rocco Diccillo.

■ Questa mattina è stato firmato l'atto di concessione con il contratto e la convenzione tra il Comune di Alessandria e l'azienda Supera. «Inizia il conto alla rovescia per riavere la piscina comunale - questo l'annuncio del sindaco, Giorgio Abonante, nel corso di un incontro con la cittadinanza della zona - quello di oggi rappresenta un passaggio decisivo per la città: la piscina estiva diventerà finalmente un impianto fruibile 365 giorni l'anno e si inserisce in un progetto più ampio che restituirà alla città non solo uno spazio per chi pratica il nuoto, ma una vera offerta sportiva rinnovata e più ampia».

«Si chiude un iter amministrativo complesso, legato a un intervento complessivo da 18 milioni di euro. Un project financing articolato, che ha richiesto una serie di interventi anche normativi e legislativi, ma che oggi consente all'Amministrazione di comunicare con chiarezza: nei prossimi mesi, completate le autorizzazioni necessarie, partiranno i lavori» - così l'assessora all'impiantistica sportiva, Vittoria Oneto.

Il nuovo impianto si estenderà su oltre 12.500 metri quadrati e comprenderà una piscina coperta da 25 metri e una vasca più piccola dedica-

ALESSANDRIA

L'area della piscina comunale sarà restituita alla città

Firmato l'accordo da 18 milioni di euro tra il Comune e l'azienda Supera. Il nuovo impianto sarà un centro sportivo d'eccellenza



ta a corsi e attività in acqua, due piscine all'aperto con ampio solarium, e un'area benessere con idromassaggio, sa-

quasi 1.400 m² dotata di attrezzature di ultima generazione, cinque sale per corsi di fitness di gruppo, un campo polifunzionale a servizio della cittadinanza e delle associazioni sportive, un'ampia offerta di corsi di nuoto e sessioni di personal training. La struttura disporrà inoltre di un parcheggio con circa 140 posti auto.

L'intervento si inserisce in un percorso più ampio di riqualificazione dell'intera area urbana interessata. «Stiamo vivendo momenti decisivi per la riqualificazione complessiva di tutta quest'area della città: una svolta per il lungo Tanaro attesa da molti anni e che si vedrà concretamente con l'avvio del prossimo cantiere» - hanno ribadito Abonante e Oneto.

Il progetto integra le tecnologie più moderne ed efficienti dal punto di vista energetico, in linea con l'impegno dell'Amministrazione per la sostenibilità ambientale. Sul fronte occupazionale, si prevede la creazione di oltre 100 posti di lavoro durante la fase di costruzione e di ulteriori 50 posti di lavoro a regime, una ricaduta concreta e significativa per il territorio.

La gestione dell'impianto è stata affidata tramite appalto della durata di 42 anni a Supera, catena leader di centri sportivi in Spagna e Portogallo, alla sua seconda esperienza in Italia dopo Reggio Emilia. La scelta di Alessandria conferma la credibilità e l'attrattiva del territorio agli occhi di operatori internazionali del settore.

CRONACA

Indagine contro il traffico di droga ad Alessandria

■ La Squadra mobile della polizia di Alessandria ha eseguito 17 misure cautelari, tra cui 12 arresti, nell'ambito di una complessa attività investigativa antidroga partita nell'estate 2024. In totale sono 25 gli indagati, soprattutto nordafricani, ma anche italiani, facendo emergere un'articolata rete di spaccio attiva in città per la vendita di cocaina e hashish. Il lavoro svolto, oltre a mettere in luce dinamiche e responsabilità della vendita al dettaglio delle singole dosi, ha permesso di ricostruire le modalità di approvvigionamento dello stupefacente. Un ulteriore filone della stessa indagine ha riguardato l'at-

tività di spaccio all'interno della casa circondariale Cantiello e Gaeta, dove alcuni indagati riuscivano, attraverso contatti telefonici, a fare entrare lo stupefacente nella struttura carceraria per rivenderlo ad altri detenuti, a prezzi maggiorati rispetto a quelli praticati all'esterno. L'ingresso della sostanza avveniva attraverso il sistema del 'lancio' oltre le mura e sfruttando i colloqui con i familiari. Oltre a svariate dosi di stupefacente, nel corso dell'indagine sono stati sequestrati oltre 10.000 euro in contanti e 3 telefoni cellulari di piccole dimensioni destinati a essere introdotti nella casa circondariale.

OPERATIVE DAL 25 APRILE

Alessandria: nuove «Fototrappole» contro l'abbandono illecito dei rifiuti

■ L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Alessandria, insieme al Comando della Polizia Municipale e in collaborazione con AMAG Ambiente, informa che a partire da sabato 25 aprile saranno attivi sul territorio comunale nuovi sistemi di videosorveglianza di ultima generazione, finalizzati al contrasto dell'abbandono dei rifiuti e al rafforzamento delle attività di controllo ambientale.

L'introduzione delle "fototrappole" rappresenta un passo concreto per un presidio più serrato del territorio e una maggiore tutela del decoro urbano e dell'ambiente. I nuovi dispositivi consen-

tiranno di individuare i responsabili di comportamenti scorretti legati all'abbandono dei rifiuti, permettendo l'attivazione delle procedure sanzionatorie previste dalla normativa vigente. L'abbandono dei rifiuti costituisce, infatti, un comportamento illecito, con conseguenze rilevanti sotto il profilo amministrativo e, nei casi previsti dalla legge, anche penale.

L'attivazione dei sistemi è stata resa possibile al termine di un percorso di preparazione e istruzione che ha comportato l'adeguamento di tutte le procedure necessarie, così da garantire il pieno rispetto della normativa sulla

privacy e delle disposizioni vigenti in materia di videosorveglianza e controllo del territorio.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni messe in campo dal Comune di Alessandria e da AMAG Ambiente per migliorare la gestione dei rifiuti, contrastare i comportamenti non conformi e promuovere una maggiore attenzione al corretto conferimento.

Seguirà, prossimamente, una comunicazione più articolata dedicata al sistema di vigilanza ambientale e alle ulteriori attività di presidio previste sul territorio comunale.

CASALE MONFERRATO

Visite guidate alla mostra «Qui si fa l'Italia»

Il 25 aprile e il 1° maggio iniziative speciali in occasione delle due giornate di festività

■ Sabato 25 aprile e venerdì 1 maggio alle 16, sono in programma la terza e la quarta visita guidata alla mostra "Qui si fa l'Italia. L'immagine dell'eroe da Bistolfi a Baroni", iniziativa che nasce dalla rinnovata collaborazione tra la Città di Casale Monferrato, il Rotary Club cittadino e la Fondazione De Ferrari, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con il sostegno di Bcube, Buzzi Unicem, Energica, Magnoberta, Pastorfrigor, Enosis Meraviglia e Gruppo Stat.

Un percorso espositivo che si focalizza su un periodo storico che va dai primi anni dell'Italia unitaria fino al primo dopoguerra. In questo lasso di tempo si afferma progressivamente uno stile più retorico e legato ai richiami della classicità, di cui lo scultore Eugenio Baroni, formato artisticamente a Genova, è stato tra i primi e più autorevoli interpreti.

Accanto ai lavori di Bistolfi e Ba-



roni, l'articolazione espositiva mette in dialogo opere plastiche e pittoriche di artisti quali Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Plinio Nomellini, Libero Andreotti ed Eliseo Sala. Una ricca selezione di opere di Bistolfi provenienti dalla donazione "Martelli-Bistolfi 2021/2023", in parte ancora inedite e restaurate per l'occasione, sarà presentata al pubblico: dai disegni, ai bassorilievi,

alle sculture in gesso. I materiali supportano il tema individuato dal Comitato scientifico della mostra, composto dagli studiosi Sandra Berresford, Leo Lecci e Aurora Scotti, e sono arricchiti da prestiti provenienti da musei, istituzioni pubbliche e collezionisti privati.

Per la partecipazione alle visite non è richiesta la prenotazione, mentre i biglietti avranno i seguenti costi: 8 euro l'intero, 5 euro il ridotto (riservato a ultra sessantacinquenni, studenti dai 16 a 24 anni, soci Coop, soci Touring); per i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo e titolari Abbonamento Musei è richiesto un contributo di 4 euro per la visita guidata alla mostra (resta gratuito l'ingresso).

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Museo ai recapiti telefonici 0142 444309 e 0142 444249 oppure via email all'indirizzo: museo@comune.casale-monferrato.al.it

LA DELEGAZIONE RICEVUTA A PALAZZO SAN GIORGIO

Naka Ryu a La Coruña per la «Serie A Karate1»

■ Una delegazione della Naka Ryu di Casale Monferrato composta dall'atleta Matteo Skilja e dal maestro Pier Paolo Cornaglia è stata ricevuta ieri in Comune in vista della loro partecipazione alla tappa spagnola della "Serie A Karate1", in programma a La Coruña da venerdì 24 a domenica 26 aprile 2026.

L'incontro istituzionale ha rappresentato l'occasione per rivolgere un saluto ufficiale e un incoraggiamento ai rappresentanti del sodalizio casalese, pronti a confrontarsi in un contesto internazionale di assoluto livello. La competizione, inserita nel circuito "Serie A" della World Karate Federation, vedrà la partecipazione di atleti provenienti da tutto il mondo, impegnati nelle categorie seniores per consolidare il proprio posizionamento nel ranking internazionale in vista dei prossimi campionati mondiali ed europei.

Matteo Skilja, alla sua quarta

PROVINCIA DI ASTI

Continua la visita istituzionale in Giappone

La delegazione astigiana prosegue la propria missione istituzionale in Giappone, facendo tappa nella città di Kurashiki, importante centro urbano con oltre 400 mila abitanti, noto come la capitale dei jeans in Giappone e per aver saputo preservare intatto il suo affascinante quartiere storico dei mercantis. Nel corso della visita, il sindaco di Asti Maurizio Rasero e il consigliere comunale Antonino Falletta hanno incontrato la delegazione giapponese con a capo Kaori Ito, sindaco della città giapponese, dando vita a un confronto proficuo che ha posto le basi per future collaborazioni tra i due territori. Kurashiki rappresenta un importante polo industriale, con una forte presenza di industrie siderurgiche e chimiche, e occupa una posizione strategica all'imbocco del ponte di 13 chilometri che collega l'isola principale di Honshu con quella di Shikoku. Un legame concreto tra le due realtà è rappresentato dalla presenza dello stabilimento Metalone, che ha contribuito a mettere in relazione Asti e Kurashiki, favorendo l'avvio di un dialogo istituzionale e imprenditoriale.

La delegazione ha inoltre visitato un liceo locale, con l'obiettivo di sviluppare progetti di scambio scolastico rivolti alle giovani generazioni.

Nel programma anche la visita a un produttore di vino locale, momento di particolare interesse alla luce della forte identità di Asti come città del vino riconosciuta a livello internazionale. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra tradizioni enologiche diverse, aprendo prospettive di collaborazione e scambio di competenze nel settore vitivinicolo, con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente le rispettive eccellenze sui mercati globali.

POLEMICHE POLITICHE Il centrodestra difende le Penne Nere: «Portatori di valori»

Adunata degli Alpini, indotto da 100 milioni

Il Comune sembra doverla tollerare, gli haters si scatenano sui social, ma la realtà è un'altra

Monica Bottino

La 97ª Adunata Nazionale degli Alpini, che si terrà a Genova dall'8 al 10 maggio, ormai è diventata un caso politico dove gli Alpini non c'entrano nulla. Il Comune, che si è trovato a gestire un evento per il quale la città si era candidata quando amministrava il centrodestra, sembra prepararsi come a un'emergenza piuttosto che come a un'opportunità. E non mancano occasioni dove dicono che se l'adunata se la sono trovata per colpa di quelli che c'erano prima. Basti pensare che l'assessore comunale alla Protezione Civile del Comune, Massimo Ferrante, qualche giorno fa ha dichiarato che durante l'adunata la sala operativa del Coc sarà aperta, perché l'adunata «è caratterizzata come evento di grande impatto e sarà quindi assoggettata ad azioni simili a quelle di un'allerta meteo». Di qui la scelta di chiudere le scuole, e anche alcuni mercati rionali perché la movimentazione di circa 400mila persone potrebbe certo creare qualche problema di affollamento. Poi ci sono addirittura quelli che gli Alpini proprio non li possono vedere come l'ex candidata di Avs alle elezioni comunali Lorena Lucattini, non proprio una qualunque perché parliamo della direttrice alla Procu-



La presentazione dell'Adunata degli Alpini a Genova

ra della Repubblica di Genova che sui social scrive «Ci siamo ereditati questa pagliacciata del raduno degli Alpini, che ci occupano scuole e palestre, almeno si pagassero gli alberghi! Bloccano una città per 3 giorni, la sporcano, bevono, fanno casino, ma a cosa servono questi raduni a spese della collettività. Non vedo l'ora se ne vadano ancora prima che arrivino». Immediatamente le reazioni, come quella dell'onorevole Ilaria Cavo (Noi Moderati) consigliere comuna-

le, che dice «purtroppo non è un fake. Lo ha scritto davvero... Questo è il centrosinistra che non sa riconoscere il valore di coloro che sono sempre intervenuti, in ogni emergenza, a partire dalle alluvioni, quando ne avevamo bisogno. Non vengano a fare sfilate ma a portare valori». Paola Bordilli capogruppo della Lega chiede «che la sindaca, il consigliere con delega ai grandi eventi (di Avs) e tutti coloro che riconoscono il valore degli Alpini prendano le dovute

distanze da simili affermazioni». Mario Mascia, consigliere comunale di Forza Italia commenta seccamente: «Per noi i pagliacci sono ben altri». Infine Lorena Lucattini viene «scaricata» anche dal suo partito che precisa le differenze «tra il diritto individuale a esprimere un'opinione personale e le posizioni ufficiali di una forza politica».

Ma cosa ne pensano i diretti interessati delle polemiche che si sono create a Genova? «Onestamente è quasi umoristico,

perché non siamo stati noi a cercare Genova, ma la città che tramite il Comune e la Regione si è candidata ad ospitarci», dicono dall'Associazione Nazionale di Ana. «Anche a Vicenza era accaduta la stessa cosa, con un'amministrazione che si era candidata e poi l'evento che si era svolto quando l'amministrazione era cambiata, ma non c'erano stati problemi, ed era andato tutto bene». L'Associazione Nazionale Alpini tiene a sottolineare che «la polemica politica non ci riguarda» e che comunque i dati raccontano una realtà molto diversa da chi vuole screditare la manifestazione e ciò che rappresenta. «Tutti sanno che abbiamo un'organizzazione che garantisce la sicurezza dei nostri eventi e che quando gli alpini se ne vanno lasciano una città pulita». Non solo. Secondo una ricerca dell'Università di Udine, dove si era svolta un'adunata, poi confermata anche dall'evento di Pavia, ogni Adunata porta al territorio che la ospita un indotto tra i 100 e i 120 milioni di euro. Parliamo di 400mila persone delle quali gli alpini sono circa 90mila, mentre le altre sono mogli, figli, amici. È una festa di famiglie anche di persone che colgono l'occasione per rivedersi e che arrivano anche dall'altra parte del mondo.

Regione

«Contrari alla proposta sugli affitti brevi di Avs»

«La Proposta di Legge numero 96 del 5 marzo scorso riguardante i cosiddetti affitti brevi non è stata avanzata dalla maggioranza regionale», dice l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi. «Desidero prima di tutto sottolineare che si tratta di una proposta di legge avanzata da consiglieri regionali di opposizione e non una iniziativa portata avanti dalla maggioranza o dalla Giunta. In secondo luogo, preciso che la Giunta regionale stessa, nei giorni scorsi, ha espresso parere negativo sulla proposta di legge, che in ogni caso non è ancora approdata nella commissione consiliare di competenza che si occuperà della trattazione. La Giunta regionale conferma e ribadisce quindi la propria contrarietà a questa proposta di legge».

CONTI (FDI) A SESTRI LEVANTE

«Comodo il bilancio a 7 zeri fatto di tasse dei cittadini»

Sestri Levante. «La maggioranza civico-trasversale ci ha sventolato come trionfo epocale il risultato dell'avanzo libero di amministrazione che, nel 2025, sfiora i 3,1 milioni di euro», dice Marco Conti (Fdl), sull'esito della votazione sul bilancio avvenuta l'altra sera in consiglio comunale. Analisi condivisa anche da Diego Pistacchi (Sestriano/Forza Italia). «Ma siamo seri - prosegue Conti - in un ente pubblico, un avanzo così smisurato non è un vanto ma è principalmente il risultato di un grandinata di tasse varate con la manovra del 2024, poi confermata nel 2025 e poi ancora nel 2026, che ha preso dalle tasche dei cittadini oltre tre milioni di euro. Vedere cifre a sette zeri che restano ferme nei cassetti del Comune non significa che sono stati «bravi risparmiatori». Significa che non sono stati in grado di trasformare le tasse pagate dai cittadini in servizi e in investimenti che guardano allo sviluppo della città. Ogni euro di questo avanzo rappresenta: una buca non asfaltata e un marciapiede non riparato; un aiuto mancato al tessuto produttivo e commerciale del territorio che, forse, ha pagato più di tutti gli aumenti di questi anni. Mentre i cittadini faticano ad arrivare a fine mese e pagano tariffe e addizionali aumentate, l'amministrazione accumula «tesorretti».

SAMPIERDARENA

Rossi (Lega): «Sicurezza lasciata allo sbando»

«In qualità di capogruppo della Lega, esprimo condivisione rispetto alle recenti dichiarazioni e segnalazioni della consigliera comunale del Pd Monica Russo, sampierdarenese come me, che con atti concreti sta evidenziando criticità che denunciamo da anni». Sono le parole di Davide Rossi, capogruppo Lega nel Municipio Centro Ovest. «Negli ultimi mesi sono sempre più numerose le segnalazioni dei cittadini che lamentano insicurezza e degrado diffuso. Le situazioni di spaccio e illegalità continuano a interessare aree ben note come via Rolando, i giardini della Fiumara, via Avio e via Molteni, oltre a diverse zone di Sampierdarena e San Teodoro. Non si tratta più di episodi isolati, ma di un fenomeno ormai struttu-

rale. Di fronte a questo quadro, appare evidente l'immobilismo dell'assessore alla sicurezza Viscogliosi e il silenzio del presidente del Municipio Colnaghi. È inaccettabile che, nonostante gli strumenti a disposizione del Comune in materia di sicurezza urbana, si continui a minimizzare una situazione che i cittadini vivono quotidianamente. Ribadiamo con forza la necessità di estendere a 24 ore il presidio permanente della Polizia Locale, oggi attivo solo fino alle 20: un risultato ottenuto anche grazie alle richieste della Lega e del sottoscritto, ma non più sufficiente. Servono inoltre maggiori pattugliamenti serali, un presidio fisso nei punti più critici e un coordinamento più efficace tra tutte le forze in campo».

LA CISL FP ALL'ATTACCO

«Sulla scuola Girasole gestione fallimentare»

«Le recenti dichiarazioni dell'assessore del Comune di Genova Massimo Ferrante sul plesso scolastico Girasole-Romagnosi delineano un quadro allarmante. Non stiamo più parlando solo di intonaco che cade, ma di potenziale instabilità strutturale. Come Cisl Fp Liguria, siamo stanchi del rimpallo di responsabilità: la sicurezza dei bambini e dei lavoratori non è un gioco». Così, in una nota, Cinzia Maniglia, segretaria regionale Cisl Fp Liguria e Silvia Imparato, coordinatrice servizi educativi per la Cisl Fp Liguria. «L'alibi del Pnrr è inaccettabile: sostiene che l'edificio non rientrasse nei fondi europei. E quindi? La manutenzione di una scuola comunale deve essere garantita a prescindere dai bandi Ue. Le criticità erano note da anni e segnalate dal personale anche all'inizio del 2026. Aspettare il crollo di un controsoffitto per ipotizzare una "valutazione progettuale" è il segno di una gestione fallimentare, passata e presente». «La precarietà non può diventare il metodo di gestione ordinaria. Chiediamo all'Amministrazione impegni formali sul rientro Nido Rondine, garanzie per Girasole e Arcobaleno e cronoprogramma trasparente. Siamo favorevoli a trovare soluzioni per le famiglie, ma una scuola è "pronta" solo quando ogni bullone è messo in sicurezza e ogni autorizzazione è firmata. È ora di passare dall'emergenza perenne a una programmazione seria».

Ritorna sul Monte Antola la manifestazione che raduna quanti vogliono celebrare l'Anniversario della Liberazione con un'escursione lungo i sentieri calcati 81 anni fa dai partigiani e dalla gente delle vallate che li aiutò nella lotta contro i nazifascisti.

Già perché dal 2015 lassù ha luogo un appuntamento diventato tradizione, organizzato dai gestori del rifugio e loro collaboratori: ogni 25 aprile il monte chiama a raccolta escursionisti, famiglie e associazioni con lo slogan «Porta un tricolore in Antola», per vivere in compagnia una

ESCURSIONE ORGANIZZATA CON IL RIFUGIO

«Porta un tricolore in Antola» per il 25 aprile



giornata che vuole ricordare in montagna quanti si sacrificarono per la libertà, affermare il valore della pace, testimoniare la speranza nel futuro. Allora a partire dalle ore 7.30, via alle tante escursioni programmate da oltre 25 gruppi da 25 luoghi diversi (www.rifugioantola.com), ma chiunque potrà salire in circa due ore da qualsiasi località delle valli Scrivia, Trebbia e Borbera portando il proprio Tricolore a piedi, in mountain bike, di corsa. Alcuni runners partiranno il giorno precedente dal Ponte Monumentale di Genova, oppure alle prime luci dell'alba da Busalla e dal Passo di Costa Salata. In città ANPI e Co-

mune di Genova, alle 21 di venerdì 24, affideranno uno speciale Tricolore ai corridori, in modo che venga «riportato» lassù da dove è scesa la democrazia con la lotta di Resistenza. Due le escursioni con l'accompagnamento di una guida: con il Parco Antola da Bavastrelli (tel.010.94.41.75) e con la Pro Loco Valbrenna da Cerviasca (tel.349.14.11.748), per entrambe è necessaria l'iscrizione entro le ore 12 di oggi. Per tutti, ri-

trovato in vetta per la commemorazione sotto la grande croce alle ore 11.00, quando allora e ulivo saranno posti sui tre lati del monumento. Inoltre il Masci Valpolvera porterà accesa alla chiesetta la «Luce della Pace da Bellenme», fiamma proveniente dalla Terrasanta, dalla quale tutti potranno accendere un lumino in segno di speranza per la riconciliazione tra i popoli.

A seguire, alle 12.30 o alle 13.15,

ristoro al Rifugio Parco Antola e poi intrattenimento a tema: dalle ore 11 alle 14 con le canzoni di Fabio Casanova e dalle ore 14 alle 15, spazio ad uno speciale incontro in montagna con chi ha vissuto la storia che intendiamo celebrare: Paolo Lazagna, «Storia e memorie di una famiglia partigiana nella Resistenza ligure». L'Antola attende perciò gli escursionisti con la suggestione del Tricolore sullo zaino, che «portato» con fatica, ritorna in montagna e rinnova l'impegno di coloro che lottarono per costruire la nostra Libertà, con la speranza di una nuova Pace.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

■ Sestri Levante. Dai grandi nomi del cinema internazionale - Matthew Modine, Stephen Frears e Saja Kilani, la protagonista di La Voce di Hind Rajab, ad alcuni degli attori e registi italiani più noti ed amati - Claudio Amendola, Laura Morante, Luca Argentero, Maria Grazia Cucinotta, Antonia Liskova, Lucia Ocone, Caterina Murino, Cristiana dell'Anna, i registi Silvio Soldini e Giovanni Veronesi, il produttore e presidente della giuria film Nicola Giuliano, la sceneggiatrice Barbara Alberti, l'attivista e presidente della giuria documentari Florent Beauverd - fino alle stelle emergenti Alvisse Rigo, Alessio Lapice, Letizia Arnò, Andrea Arru, i giovani protagonisti di Gomorra-Le Origini, e i tanti filmmaker in arrivo come anno da tutto il mondo per partecipare ai tre concorsi in programma, riservati alle opere dirette da registi under 35, ai documentari e ai cortometraggi. È questo il cast del Riviera International Film Festival che quest'anno taglia il traguardo della decima edizione, a Sestri Levante dal 5 al 10 maggio prossimi. Da dieci anni, al Riff trovano spazio i film e le storie che hanno il coraggio di uscire dalla comfort zone: non a caso, il claim scelto per il decennale è proprio quel «No Risk, No Stories» che campeggia sull'irriverente locandina d'autore disegnata dall'artista Pietro Terzini, e che riecheggia in tutti i film e i documentari in gara. «Celebriamo il decimo anniversario del Riff con film e ospiti eccezionali, mantenendo limpida la visione che ha contraddistinto questa avventura dal suo inizio - dichiara il presidente Stefano Gallini Durante -. Siamo ispirati dal cinema, una delle forze culturali più potenti che esistano, e siamo onorati di aprire il Festival con un documentario in esclusiva che racconta l'ascesa del nuovo premier ungherese Peter Magyar; ascesa generata da un grande desiderio di libertà e cambiamenti sociali. Quest'anno ci hanno lasciati Robert Redford e Jane Goodall, due figure importanti che hanno ispirato la nascita del Riff. Li ricorderemo con due distinti tributi e vogliamo dedicare a loro la decima edizione di questo evento che nobilita il territorio e la cultura ligure. La cultura ha solo impatti positivi e spero che in futuro le istituzioni riservino più attenzione a questo festival di quanto è stato fatto fino ad ora».

«In un'epoca densa di ombre e pervasa da profonde incertezze globali, ci piacerebbe che il Riviera International Film Festival fosse percepito come qualcosa di più di una rassegna cinematografica, e che fosse considerato un vero e proprio avamposto di resistenza per la cultura - afferma Vito D'Onghia, presidente Fondazione Riviera International -. In un mondo che spesso premia l'omologazione, il Riff vuole essere una fortezza per il pensiero libero, un luogo dove l'urgenza di raccontare trovi finalmente spazio, ascolto e dignità. Non si tratta solo di proiettare immagini, ma di offrire un megafono a chi, con coraggio, esplora le pieghe della realtà. Crediamo fermamente nel valore dell'incontro: per questo il Festival nasce come un ponte tra generazioni e culture diverse. Uno spazio protetto e sicu-

DECIMA EDIZIONE, UN PROGRAMMA RICCHISSIMO

Sestri Levante capitale del cinema internazionale

Dal 5 al 10 maggio torna il «Riff» festival che vede la partecipazione degli attori e dei registi più amati



Sestri Levante ospita dal 5 al 10 maggio la decima edizione del festival

“
Tra gli ospiti stranieri più attesi Saja Kilani, protagonista di La Voce di Hind Rajab, ma anche Matthew Modine e Stephen Frears”

ro, dove il confronto non genera scontro, ma arricchimento reciproco».

Chiara Fiorini, direttrice operativa del Festival, si sofferma invece sull'importanza della parallela iniziativa Riff Educational: «Si tratta di uno dei progetti della Fondazione Riviera International che si sviluppa nell'arco dell'anno e che raggiunge il suo culmine durante le giornate di restituzione al Riff e al quale, quest'anno, hanno preso parte più di mille gli studenti, dalla scuola primaria alle superiori. È un traguardo che corona un triennio di obiettivi straordinari: grazie al sostegno del Bando Starter e alla sinergia con Alchemilla, abbiamo portato i nostri laboratori nel cuore del territorio, raggiungendo anche le scuole di Genova Rivarolo. Quest'anno tutte le sale dei documentari sulla sostenibilità proiettati le mattine sono già praticamente sold out: questo ci fa capire che il percorso intrapreso è quello giusto e lascia un valore pazzesco sulle nuove generazioni». Saranno quattro le masterclass tenute al convento dell'Annunziata da nomi di prima grandezza del cinema italiano e internazionale: venerdì 8 maggio Matthew Modine, sabato 9 Giovanni Veronesi e Stephen Frears, domenica 10 Silvio Soldini, il cui ultimo film, Le assaggiatrici, è in corsa con ben 13

nominazioni ai David di Donatello.

Il Duferco Lounge di piazza Matteotti, invece, ospiterà i talk e i panel gratuiti con le stelle del cinema e della televisione: ad aprire le danze, nella mattinata di mercoledì 6 maggio, sarà Luca Argentero in dialogo con Nils Hartmann per ripercorrere aneddoti della propria carriera e svelare i retroscena di Avvocato Ligas, primo legal drama prodotto da Sky Italia. Il pomeriggio proseguirà con il talk di Alessio Lapice, noto al grande pubblico per il ruolo del maresciallo Calogiuri nella serie Rai Imma Tataranni, e con un appuntamento ormai consolidato all'inizio di ogni Riff: la Giornata Industry dedicata agli addetti ai lavori del settore audiovisivo.

Giovedì 7 il Riff sarà contagiato dalla simpatia di Lucia Ocone, attrice comica tra le più apprezzate sia sul grande che sul piccolo schermo: dai personaggi cult alla sua evoluzione tra teatro, cinema e televisione, un incontro frizzante e senza filtri; un passato da rugbista professionista e un presente da attore in produzioni internazionali come la serie The Beauty, diretto nientemeno che da Pedro Almodovar in La stanza accanto e da Ferzan Ozpetek in Nuovo Olimpo, Alvisse Rigo racconterà le strade inattese del cinema, tra incontri decisivi e occasioni impreviste; Scott Trost illustrerà i principi con cui il Metodo Meisner sta trasformando l'industria cinematografica; Rachel Greenwood e Massimo Santimone si confronteranno sul ruolo del programmer tra mestiere e passione, e l'autore Jason da Silva presenterà il corto fuori concorso The Psychedelic Puppet Show. Di particolare impatto, poi, il talk su La voce di Hind Rajab che vedrà la protagonista Saja Kilani e la casting agent Lara Abul Failat riflettere su come questo film abbia contribuito a denunciare l'uccisione ingiustificata di civili perpetrata a Gaza dall'eser-

“
Grande spazio ai giovani registi e documentaristi. La città si trasforma in un set aperto dove incontrare i beniamini di tv e cinema”

cito israeliano, mettendo in discussione i confini tra documentazione, attivismo e arte. Gli incontri di venerdì 8 maggio al Duferco Lounge si apriranno con la giornalista, sceneggiatrice e scrittrice Barbara Alberti a parlare della gelosia come forza drammaturgica che attraversa il cinema e la letteratura, proseguendo con i racconti dietro le quinte del produttore Nicola Giuliano e l'impegno tra cinema e attivismo dell'attrice Caterina Murino. In serata, eccezionalmente all'Annunziata, il mattatore Claudio Amendola racconterà la sua vita senza copione, seguito da un tributo a Jane Goodall, leggendaria etologa britannica considerata la massima esperta mondiale di scimpanzé, con Andrea Crosta, Daniela De Donno, Wolfgang Knopfler, Richard Ladkani e Anita Ladkani.

Sabato 9 il Riff incontrerà tre attrici tra loro molto diverse ma ciascuna con la propria storia da condividere: Cristiana dell'Anna e i suoi molteplici progetti tra Italia ed estero; Laura Morante, una delle più grandi interpreti del cinema italiano ed europeo, e Maria Grazia Cucinotta, volto simbolo di un'eleganza senza tempo; completano il programma del giorno un panel sulla trasposizione cinematografica del romanzo di Donatella Di Pietrantonio



Giovanni Veronesi



I ragazzi di Gomorra le origini



Nils Hartmann



L'Arminuta, con il regista Giuseppe Bonito e la casting director Stefania Rodà, e la finale della nuova edizione del Riff Pitch Lab, il laboratorio con cui ogni anno il Festival promuove lo sviluppo di documentari di registi under 35 residenti nell'Unione europea, affiancando loro quattro master tutor scelti tra professionisti del cinema di livello mondiale. La giornata conclusiva, domenica 10 maggio, al Duferco Lounge ci sarà ancora spazio per l'ormai tradizionale panel con le rising stars del cinema italiano, in questa occasione Letizia Arnò e Andrea Arru, e per l'incontro con il cast della serie Sky Gomorra - Le Origini, che vedrà salire sul palco Luca Lubrano, Francesco Pellegrino, Antonio Incalza e Flavio Fumo, accompagnati a loro volta da Nils Hartmann. Al Cinema Ariston, infine, l'artista ambientale e regista Anne de Carbuca presenterà il suo ultimo film I protettori della Terra. Presidente della giuria film è Nicola Giuliano, tra i più importanti produttori cinematografici italiani, con una squadra tutta al

femminile: Barbara Alberti, Saja Kilani, Antonia Liskova, e Tezra Nvotová. La giuria documentari è invece presieduta dallo svizzero Florent Beauverd, Head of Media Studio di The Ocean Cleanup; insieme a lui l'artista ambientale, fotografa e regista corsa Anne de Carbuca e Rachel Greenwood, direttrice programmi della Festa del Cinema di Roma. Inoltre, anche quest'anno è confermata la presenza di una giuria studenti - composta da Giordano Darini e Alessandro Masoletti, entrambi provenienti dal Cfa di Luca Bizzarri, e Lara Mariniello di Accademia 09 - cui spetterà attribuire lo Students Award a uno dei dieci film in gara. La giuria cortometraggi, infine, sarà presieduta da Giulia Grandinetti.

Sono 47 i paesi di ogni continente rappresentati dalle pellicole in concorso al Riff dalla prima edizione nel 2017 a oggi, e 14 solo quest'anno, tra film e documentari che verranno proiettati a ciclo continuo al Cinema Ariston. Dei dieci film in gara, tutti diretti da registi under 35 come, da sempre, impone il regolamento del festival, ben nove saranno in anteprima italiana. A prevalere è il genere drammatico, cui appartengono i tedeschi Karla di Christina Tournatzès, A fading man di Welf Reinhart, Six weeks on di Jacqueline Jensen, l'estone Fränk di Tõnis Pill, il lituano Renovation di Gabriele Urbonaitė e lo spagnolo Fury di Gemma Blasco; entrambe statunitensi le due commedie, Idiotka di Nastasya Popov e Fior di Latte di Charlotte Ercoli; dalla Guadalupa arriva il crime Zion di Nelson Fox, infine il thriller Legionario, di David ed Eric Cummings, è una coproduzione anglo-francese.

Novi anteprime italiane su dieci anche tra i documentari. Oltre ai lungometraggi di finzione e ai documentari, il Riff propone inoltre la terza edizione del concorso riservato ai cortometraggi, mai affollato come quest'anno: sono infatti 17 le opere, sempre provenienti da tutto il mondo, visibili gratuitamente l'8 e il 9 maggio al convento dell'Annunziata: tra questi, da segnalare My father's daughter con l'interpretazione di Cristiana dell'Anna, già protagonista di Gomorra - La Serie; I do, diretto dalla modella e attrice Nina Senar; e Clay, di Kevin Haefelin, prodotto da Matthew Modine.

Tra gli altri appuntamenti una seconda edizione della retrospettiva su Bertolucci, ma riavvolgendo il nastro delle iniziative, si inizia il 6 maggio con Parole in Riva, talk con imprenditori under 35 ai Bagni Sporting focalizzato su percorsi, identità e sul tema del rischio nel costruire progetti restando legati al proprio territorio. Il 7 maggio è la volta di Arte a Ridosso: esposizione artistica, live painting e installazioni creative diffuse tra la terrazza e gli spazi interni del ristorante Pelagica a Ridosso. In serata, il Convento dell'Annunziata ospita l'evento Cambiamento climatico, paesaggi a rischio a cura del Fondo per l'Ambiente Italiano, con l'intervento della direttrice culturale del FAI, Daniela Bruno. Insomma, dal 5 al 10 maggio Sestri Levante diventerà la capitale del cinema: per chi non vuole perdersi nemmeno un momento può visitare il sito ufficiale www.rivierafilmm.org.

INIZIATIVA DI REGIONE LIGURIA L'assessore Alessandro Piana: «Azione sinergica con i Ministeri»

Fondi per l'alluvione ad Albenga e Ceriale

Un emendamento alla legge nazionale porterà 3,4 milioni ai territori colpiti nel 2024

■ È stata approvata in Senato la conversione in legge del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dalle calamità che lo scorso gennaio hanno colpito Calabria, Sardegna e Sicilia. All'interno del provvedimento trova spazio anche un importante emendamento, concordato con i Ministeri dell'Economia e dell'Agricoltura su iniziativa dell'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria Alessandro Piana, che consentirà di destinare 3 milioni e 400 mila euro di economie derivanti dal Fondo di Solidarietà nazionale al sostegno delle aziende agricole colpite dagli eventi alluvionali che hanno interessato la Piana di Albenga e Ceriale, nel savonese, nel settembre 2024. Le risorse potranno essere utilizzate in deroga al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, introducendo una novità rilevante: l'estensione degli aiuti anche ai prodotti agricoli ammissibili all'assicurazione agevolata, finora esclusi dai ristori. «L'approvazione di questo provvedimento rappresenta un risultato concreto per il nostro territorio e per il comparto agricolo ligure - dichiara l'assessore regionale all'Agricoltura Alessandro Piana -. Grazie a un lavoro sinergico con i Ministeri competenti siamo riusciti a ottenere una misura attesa e necessaria, che ci permette di in-



Immagini terribili quelle delle alluvioni

tervenire con risorse importanti a sostegno delle aziende colpite dalle alluvioni del 2024». «L'elemento innovativo dell'emendamento - prosegue Piana - è la possibilità di operare in deroga alla normativa vi-

gente, includendo tra i beneficiari anche produzioni che in precedenza non potevano accedere agli aiuti. Si tratta di un cambio di passo significativo, che rende il sistema più equo ed efficace».

«La Liguria, ancora una volta, si dimostra capace di fare da apripista a livello nazionale - conclude Piana - portando soluzioni concrete per affrontare le emergenze e sostenere il mondo agricolo e nostre imprese».

Opere pubbliche

Alassio quasi terminati i lavori in passeggiata

Ad Alassio volge al termine, come da cronoprogramma stabilito, l'opera di ricostruzione e messa in sicurezza del tratto di Passeggiata Ciccione che negli scorsi mesi era stato interessato dall'intervento di demolizione resosi necessario a causa del deterioramento delle strutture portanti. Attualmente, ultimate le opere strutturali, è in corso la posa della nuova pavimentazione. Successivamente, sarà nuovamente installa-

ta la ringhiera in acciaio inox, previo ripristino della zincatura della stessa, e la passeggiata sarà completamente restituita all'uso pubblico per l'inizio dell'estate.



BORDIGHERA

Operazione Alto Impatto per la sicurezza



■ Nel Comune di Bordighera, in attuazione delle direttive del questore di Imperia Andrea Lo Iacono, d'intesa con il prefetto Antonio Giaccari, è stata eseguita un'operazione straordinaria di controllo del territorio denominata «Alto Impatto». Nel pomeriggio del 22 aprile, le forze dell'ordine hanno messo in campo un articolato dispositivo interforze finalizzato alla prevenzione dei reati e al rafforzamento della sicurezza sul territorio. All'operazione hanno partecipato personale della Polizia di Stato, con il Commissariato di P.S. di Ventimiglia, il Reparto Prevenzione Crimine Liguria e la Questura di Imperia, insieme ai militari dell'Arma dei Carabinieri, alle unità cinofile della Guardia di Finanza e alla Polizia Locale di Bordighera. Il servizio, coordinato dal commissario della Polizia di Stato Salvatore Crupi, ha visto le pattuglie impegnate nelle aree più sensibili della città, in particolare nei luoghi di maggiore aggregazione e nelle zone interessate da fenomeni di degrado e illegalità. Nel corso dei controlli sono stati controllati anche diversi esercizi pubblici e attività commerciali, con l'accertamento di alcune irregolarità amministrative e la conseguente elevazione di sanzioni nei confronti degli esercenti non in regola. Il bilancio dell'attività è di 114 persone identificate (25 con precedenti di polizia), 55 veicoli controllati, diverse violazioni al Codice della Strada e 5 esercizi pubblici ispezionati, con sanzioni a carico di due attività.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

Eventi

Felicia Bello

Il 41esimo Lovers Film Festival chiude la sua edizione torinese confermando la propria natura di osservatorio privilegiato sul cinema Lgbtqi+ contemporaneo: non solo una vetrina di titoli, ma un termometro politico, culturale e sentimentale del presente. Il festival, organizzato dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, si conferma il più longevo in Italia dedicato a questi temi e continua a proporsi come luogo di confronto sui diritti, sulle identità e sulle trasformazioni del linguaggio cinematografico.

Alla guida artistica c'è ancora Vladimir Luxuria, in un'edizione che ha ribadito la vocazione internazionale della rassegna e la sua attenzione ai nuovi autori.

A dominare il concorso dei lungometraggi è stato «Un altre home / Another Man» dello spagnolo David Moragas, che ha conquistato il Premio Ottavio Mai per il miglior film della sezione All the Lovers e anche il Premio Young Lovers - Libere Gabbie, firmando così una delle affermazioni più nette dell'intero festival. La giuria presieduta da Lorenzo Balducci ha premiato il film per la capacità di raccontare una realtà queer «priva di stereotipi», costruita su personaggi credibili e attraversata da un equilibrio riuscito fra commedia, tensione drammatica e umorismo amaro. È un riconoscimento che segnala una tendenza precisa: oggi il cinema queer più convincente sembra essere quello che rinuncia alle semplificazioni identitarie e sceglie, invece, l'ambiguità, la tenerezza e le contraddizioni della vita reale.

Nel concorso documentari, la vittoria è andata a Barbara Forever di Brydie O'Connor, premiata come miglior film della sezione Real Lovers. Il documentario ricostruisce la figura di Barbara Hammer, pioniera del cinema lesbico e femminista sperimentale, restituendone la radicalità artistica e politica attraverso immagini di una filmografia ancora in parte sommersa e la stessa voce narrante della regista americana.

La motivazione sottolinea proprio questa capacità di fare del documentario non una semplice biografia, ma un percorso dentro un'opera che ha trasformato il cinema in gesto d'amore, militanza e affermazione di sé. Accanto al vincitore, la menzione speciale è andata a La face cachée de la terre / The Hidden Face of the Earth di Arnaud Alain, lodato per la sua originalità formale e per le domande che pone sul rapporto tra immagine, percezione e conoscenza. Sul fronte dei cortometraggi, la sezione Future Lovers ha incoronato Sunday Lunch di Lyndon Henley Hanrahan.

La giuria presieduta da Josephine Yole Signorelli, in arte Fumettibrutti, ha scelto una dramedy capace di unire efficacia visiva, precisione recitativa e temi profondamente contemporanei. Anche in questo caso il Lovers ha premiato un cinema che lavora sulle frizioni della quotidianità, sulla capacità di portare sullo schermo esperienze riconoscibili senza sacrificare stile e mordente. La menzione speciale è andata invece a Two Black Boys in Paradise di Baz Sells, apprezzato per



LA SETTIMA ARTE CONTRO GLI STEREOTIPI

Cinema e diritti, Lovers incorona i protagonisti dell'edizione 41

Dal miglior lungometraggio ai documentari: premi a Moragas e O'Connor, spicca 'Ballata Femmenella'

la sua animazione travolgente e per un racconto d'amore diretto, sociale e senza filtri, tanto da conquistare anche l'Audience Award della stessa sezione. Tra i titoli più premiati dell'edizione spicca senza dubbio Ballata Femmenella di Elettra Raffaella Melucci e Giovanni Battista Origo, che ha ottenuto il Premio Torino Pride, il Premio Giò Stajano e anche l'Audience Award della sezione Real Lovers. È uno di quei casi in cui il

festival ha chiaramente indicato non solo un film riuscito, ma un'opera ritenuta necessaria. Le motivazioni insistono sulla forza di una voce insieme antica e attualissima, sul valore simbolico del mito, sul passaggio generazionale e su uno sguardo politico rivolto ai diritti sociali e civili. Il film, dedicato al mondo dei femministi napoletani, è stato riconosciuto come un'opera capace di tenere insieme memoria, lotta,

identità e inclusione, offrendo un ritratto che dal radicamento locale arriva a una dimensione universale. La sua centralità nel palmarès racconta anche una precisa scelta culturale del festival: riportare al centro storie che parlano di corpi, comunità e appartenenza senza neutralizzare il conflitto.

Altri riconoscimenti hanno rafforzato il profilo politico del palmarès. Il Premio Matthew

Shepard - Il Groviglio è andato a La più piccola / La Petite Dernière di Hafsia Herzi, premiato per la rappresentazione del conflitto tra identità sessuale e modelli culturali e religiosi di appartenenza. Between Dreams and Hope di Farnooosh Samadi ha invece ricevuto il premio Riflessi nel buio, con una motivazione che richiama esplicitamente l'urgenza di non abbassare mai l'attenzione sui diritti Lgbtqi+ dentro e fuori

l'Europa. È forse qui che il Lovers mostra con più nettezza la propria identità: non solo festival cinematografico, ma spazio che usa i film per leggere l'erosione dei diritti, la pressione dei nazionalismi culturali e il ritorno di un clima regressivo in molte parti del mondo. Non a caso, nella presentazione dell'edizione 2026, Luxuria aveva parlato di un'annata segnata da una reazione creativa all'oscurantismo e ai passi indietro registrati anche in Paesi occidentali. Più laterali ma rivelatori restano poi gli altri premi: l'Adoration Award a Sensualità a Corte di Marcello Cesena, scelta che introduce una nota pop e ironica nel palmarès, e l'Audience Award di All the Lovers assegnato a On the Sea di Helen Walsh. Ne esce un mosaico composito, in cui convivono ricerca autoriale, documentario militante, commedia queer, memoria storica e nuovi linguaggi visivi.

Nel complesso, i vincitori del 41esimo Lovers Film Festival restituiscono l'immagine di una rassegna in piena vitalità, capace di tenere insieme industria culturale e attivismo, sperimentazione e accessibilità, racconto individuale e tensione collettiva. Il dato più interessante, forse, è che i film premiati non cercano quasi mai l'eccezionalità dell'identità queer come 'tema', ma la trattano come una lente attraverso cui osservare relazioni, ferite, desideri, famiglie e società. È questo il segnale più forte lasciato dal festival torinese: il cinema Lgbtqi+ non chiede più di essere ammesso al tavolo del discorso cinematografico, ma continua a riscriverlo da dentro.

QUINTA EDIZIONE DEL «NICE FESTIVAL»

Settimo torna capitale del circo contemporaneo

Dal 30 aprile al 10 maggio undici giorni di spettacoli tra Chapiteau e Teatro Garybaldi

Il circo contemporaneo torna protagonista a Settimo Torinese con la quinta edizione del Nice Festival, in programma dal 30 aprile al 10 maggio 2026. Undici giorni di spettacoli, laboratori e performance che trasformano la città in un grande palcoscenico diffuso, capace di intrecciare linguaggi artistici, spazi urbani e comunità. Cuore della manifestazione saranno lo Chapiteau allestito al Parco Lama e il Teatro Garybaldi, all'interno della Suoneria, recentemente affidata alla gestione della Fondazione blucinQue. Un passaggio che segna un ulteriore consolidamento del progetto culturale cittadino e rafforza il legame tra produzione artistica e territorio. Ideato dal Centro Nazionale di Produzione blucinQue Nice e realizzato in collaborazione con la Città di Settimo Torinese, la Fondazione Cirko Vertigo e la Fondazione Piemonte dal Vivo, il festival si è progressivamente affermato come uno degli appuntamenti di riferimento per il circo contemporaneo in Italia e in Europa. Un progetto che mette in relazione creazione, formazione e partecipazione, favorendo l'incontro tra artisti emergenti e compagnie affermate. «Anche quest'anno accogliamo con soddisfazione il Nice Festival a Settimo: un appuntamento che valorizza il



territorio attraverso il linguaggio del circo contemporaneo e che, nel tempo, ha saputo coinvolgere un pubblico sempre più numeroso», sottolinea la sindaca Elena Piastra. Il festival, aggiunge, «non si limita a occupare uno spazio, ma attraversa la città», coinvolgendo quartieri e luoghi diversi tra Chapiteau, Parco Lama, Teatro Garybaldi e Suoneria. La dimensione diffusa è uno dei tratti distintivi della manifestazione, che si inserisce stabilmente nella programmazione culturale cittadina. «Giunto alla sua quinta edizione, il Nice Festival si è ormai consolidato come parte integrante dell'offerta culturale di Settimo Torinese», evidenzia Silvano Rissio, presidente della Fondazione ECM. «Un evento capace di coinvolgere pubblici eterogenei, dalle famiglie

alle scuole, fino agli appassionati delle arti performative», grazie a un calendario che «intreccia espressività corporea, emozione e interazione». Il festival si inserisce anche in una strategia più ampia di valorizzazione del circo contemporaneo come linguaggio artistico capace di dialogare con il presente. «Il circo contemporaneo rappresenta oggi una delle espressioni più vitali e innovative della scena dal vivo», afferma Matteo Negrin, direttore di Piemonte dal Vivo. «Portarlo nei territori significa sostenere proposte di respiro internazionale e favorire l'accesso del pubblico a esperienze culturali diversificate». Una visione condivisa dal direttore artistico Paolo Stratta, che definisce il Nice Festival «molto più di una rassegna: è un dispositivo culturale che mette in

relazione artisti, pubblico e territorio attraverso il linguaggio universale del corpo». In questa edizione, spiega, «si rafforza ulteriormente il dialogo tra creazione e comunità», con una programmazione che valorizza sia grandi artisti internazionali sia le nuove generazioni in formazione. Tra le novità più significative c'è l'ingresso del Teatro Garybaldi nel progetto: «Costruire una continuità tra lo spazio dello Chapiteau e quello teatrale significa ampliare le possibilità espressive e rendere ancora più solido il legame con la città», sottolinea Stratta. Il festival si configura così «come un sistema aperto, capace di abitare luoghi diversi e intercettare pubblici differenti». Il programma 2026 si distingue per varietà e qualità delle proposte. In cartellone artisti provenienti da diversi Paesi e linguaggi che spaziano dal teatro comico alla danza, dalla magia contemporanea al circo di ricerca. Tra i protagonisti Leo Bassi con «Io, Mussolini», il duo Scott & Muriel con «La Boîte Magique», Stéphane Delvaux - Elastic con Françoise Rochais in «El Spectacolo!», oltre alla Compagnia blucinQue e agli artisti dell'Accademia Cirko Vertigo. Ad aprire il festival, giovedì 30 aprile, sarà «La danza dei tamburi» di Associazione Drum Theatre, con l'evento gratuito nello

spazio urbano che incarna lo spirito inclusivo della manifestazione. In serata, al Teatro Garybaldi, andrà in scena lo spettacolo di Leo Bassi. Il programma proseguirà con «Carena» della compagnia La Corcoles, le creazioni degli allievi di Cirko Vertigo, «La Boîte Magique», «El Spectacolo» e il dittico «Finzioni» e «Solo Due», fino al gran finale con «Vertigine di Giulietta» della Compagnia blucinQue, il 9 e 10 maggio sotto lo Chapiteau. Accanto agli spettacoli serali, ampio spazio è dedicato al rapporto con il territorio e alla formazione. Lo Chapiteau ospiterà attività per le scuole come «ABCircus» e «Terra Pura», mentre per la cittadinanza è previsto un laboratorio di circo sociale condotto da Francesca Casassa Vigna. «Il circo contemporaneo, nella sua dimensione poetica e fisica, è uno strumento straordinario per leggere il presente», conclude Stratta. «Un linguaggio che parla a tutti, senza barriere, capace di unire stupore e pensiero critico». In questa prospettiva, il Nice Festival si conferma non solo come un evento culturale, ma come un'esperienza collettiva che mette al centro la relazione tra arte e comunità, contribuendo a rafforzare il ruolo di Settimo Torinese nel panorama della creazione contemporanea.

Elena Marchisio


luce gas e servizi

A Bra l'energia ti aspetta!



Vieni a scoprire in store le offerte luce e gas pensate per la tua casa: con **Iren Supersconto 50 Luce Variabile e Gas Variabile**, fino a **100€ di bonus in bolletta**.

Ti aspettiamo in **Via Trento e Trieste, 1 - Bra (CN)**



irenlucegas.it



Numero verde gratuito da rete fissa: **800 96 96 96**